

**STUDI  
FRANCESI**

## **Studi Francesi**

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

**163 (LV | I) | 2011**  
**Varia**

---

# *Voltaire et le livre*, textes réunis par François Bessire et Françoise Tilkin

**Stefania Carli**

---



### **Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5963>

ISSN: 2421-5856

### **Editore**

Rosenberg & Sellier

### **Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 maggio 2011

Paginazione: 174-175

ISSN: 0039-2944

### **Notizia bibliografica digitale**

Stefania Carli, « *Voltaire et le livre*, textes réunis par François Bessire et Françoise Tilkin », *Studi Francesi* [Online], 163 (LV | I) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 01 mai 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5963>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 1 maggio 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Voltaire et le livre, textes réunis par François Bessire et Françoise Tilkin

Stefania Carli

---

## NOTIZIA

*Voltaire et le livre*, textes réunis par François BESSIRE et Françoise TILKIN, Ferney-Voltaire, Centre International d'Etude du XVIII<sup>e</sup> siècle, 2009 («Publications de la Société Voltaire», vol. 1), pp. VIII + 323.

- 1 Il presente volume, il primo della collana «Publications de la Société Voltaire», raccoglie gli interventi presentati ad un convegno tenuto dalla suddetta Société alla Bibliothèque Nationale su *Voltaire et le livre*, ai quali sono stati aggiunti alcuni altri contributi riguardanti sempre il patriarca di Ferney. Esso si suddivide in tre parti, tutte incentrate sull'analisi del rapporto che colui che è considerato l'«Homme du livre» per eccellenza ha avuto con i librai che lo hanno editato o che comunque hanno avuto a che fare con le sue opere. La prima sezione «Voltaire et le monde du livre» è dedicata alle relazioni che lo scrittore intrattenne con gli altri protagonisti del mondo editoriale dell'epoca. Il primo articolo (Kees VAN STRIEN, *Voltaire et ses libraires d'Amsterdam, Ledet et Desbordes, 1731-1742*, pp. 3-24) analizza per esempio le opere di Voltaire pubblicate dai fratelli Ledet con la collaborazione di Jacques Desbordes in Olanda: non meno di quindici testi e di due edizioni delle *Œuvres*. Edwin VAN MEERKERK (*L'échange épistolaire de Voltaire et Du Sauzet, libraire d'Amsterdam, 1738-1740*, pp. 25-36) riscopre invece quarantasei lettere tra l'illustre autore francese e il libraio olandese Du Sauzet, mentre David SMITH si dedica allo studio di cinque edizioni delle opere complete pubblicate tra il 1748 e il 1752 (*Les relations entre Voltaire et ses libraires: Walther, Machuel et Lambert, 1748-1752*, pp. 37-46). L'edizione del 1748 di Walther è poi approfondita da Martin FONTIUS e David SMITH in collaborazione con Andrew BROWN (*La publication en 1748 des "Œuvres complètes de Mr de Voltaire" par Georg Konrad Walther, de Dresde*, pp. 47-66). Quest'ultimo analizza inoltre le relazioni dell'autore con Grasset, il principale editore di Voltaire tra il 1764 e il 1778 (Andrew BROWN, *Gabriel*

Grasset éditeur de Voltaire, pp. 67-106), mentre Dominique VARRY si sofferma sull'ultima edizione delle opere complete pubblicata quando lo scrittore era ancora in vita (*L'édition encadrée des œuvres de Voltaire: une collaboration entre imprimeurs-libraires genevois et lyonnais?*, pp. 107-116). Concludono la prima parte del volume i contributi di Wallace KIRSOP (*Voltaire et les souscriptions*, pp. 117-124), di Françoise BLÉCHET (*Voltaire et la police du livre*, pp. 125-138) e di Jean-Daniel CANDAU (*Voltaire, auteur permis, approuvé, privilégié*, pp. 139-146).

- 2 La seconda sezione, «Circulation et réception du livre voltairien», segue le vicissitudini dei testi pubblicati da Voltaire. Condannati o celebrati, messi segretamente in circolazione o contraffatti, essi divennero all'epoca un fondamentale strumento di comunicazione. Questa seconda parte si apre con i contributi di Charlotte SIMONIN (*L'“idole” et ses “balafres” ou Voltaire et ses livres à travers la correspondance de Mme de Graffigny*, pp. 149-172) e di Patricia MÉNISSIER (*De l'acquisition à la circulation du livre: le rôle des amies de Voltaire*, pp. 173-184), entrambi incentrati sui rapporti intrattenuti tra Voltaire e le donne delle Lumières. Daniel DROIXHE studia due *pièces* che all'epoca furono oggetto di contraffazione: *Le Caffé* (1760) e *Olympie* (1762) (*Genève, Paris ou Rouen? Quel modèle pour les contrefaçons liégeoises du “Caffé” et d’“Olympie” de Voltaire?*, pp. 185-196). Roger BERGERET prende a sua volta in esame l'influenza esercitata dall'avvocato Christin sugli ultimi anni di vita di Voltaire, influenza che traspare dalla loro corrispondenza (*Christin et Voltaire: un exemple d'écriture militante et de diffusion du livre au siècle des Lumières*, pp. 197-216), mentre Didier MASSEAU (*Voltaire et la pratique du livre: le regard des antiphilosophes*, pp. 217-229) analizza le polemiche e le denunce degli avversari di Voltaire sulla concezione che quest'ultimo aveva del libro.
- 3 La terza parte, «De la lecture à l'écriture», è consacrata all'elaborazione del testo da parte dell'autore. Bruno BERNARD si sofferma sulla figura di Voltaire *his-torien* (*Citations et références dans les ouvrages historiques de Voltaire*, pp. 233-242), mentre Christophe PAILLARD studia il personaggio di Wagnière, *secrétaire* dello scrittore («*Un dictionnaire vivant*»: *Jean-Louis Wagnière témoin des pratiques de lecture et d'écriture de Voltaire*, pp. 243-256). Chiudono il volume tre interventi sulla narrativa di Voltaire, quelli di Ugo DIONNE (*Voltaire chapitré. Observations sur le dispositif voltairien*, pp. 257-270), di Muriel CATTOOR (*Opérations à livre ouvert*, pp. 271-278) e di Éric FRANCALANZA (*Le livre dans les contes de Voltaire*, pp. 279-289).